



COMUNE DI GALLIERA

Provincia di Bologna

**Al sig. Sindaco
Alla Giunta Comunale
Al Consiglio Comunale
All'Organismo Indipendente
di Valutazione**

e p.c. ai Responsabili di Settore

SEDE

OGGETTO: Relazione finale sull'attività svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione - anno 2014.

PREMESSA

In attuazione della Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il Comune di Galliera, con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 30/01/2014, ha approvato il primo Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016. Tale attività è stata realizzata con lo scopo di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio suddetto e di definire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa delle azioni svolte in materia di prevenzione della corruzione, redatta ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge n. 190/2012 e dell'art. 6 del Piano, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente – disposizioni generali – programma per la trasparenza e l'integrità – piano triennale di prevenzione della corruzione", al fine di dare atto delle iniziative intraprese nel corso dell'anno 2014, e precisamente:

- Formazione/informazione inerente i nuovi obblighi per i titolari di posizione organizzativa;
- Individuazione degli adempimenti principali;
- Predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Avvio dell'attività di formazione del personale;
- Prosecuzione del controllo successivo di regolarità amministrativa, nel rispetto del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 06/02/2013;
- Adozione del codice di comportamento aziendale con integrazione e specificazione del Codice nazionale, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Reno Galliera n. 2 del 14/01/2014.

QUADRO NORMATIVO

In esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle nazioni Unite contro la corruzione, ratificata dall'Italia con Legge n. 116 del 03/08/2009, il 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la quale prevede una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, tra cui la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione.

E' previsto altresì che l'organo di indirizzo politico delle amministrazioni pubbliche adotti, su proposta del Responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Per espressa previsione di legge (art. 1 comma 2 lett. b) della L. 190/12), il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere redatto da ogni Amministrazione secondo le indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale e sottoposto all'approvazione della CIVIT, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione.

Dalla data di entrata in vigore della Legge 190/12 sono intervenuti numerosi interventi normativi, regolamentari, di attuazione ed interpretativi, che hanno imposto alla struttura amministrativa la necessità di un aggiornamento e di un adattamento continui, anche alla luce dei molteplici adempimenti che si sono susseguiti.

Con decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è stato approvato il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione delle pubbliche amministrazioni.

Con decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, sono state approvate le "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, è stato approvato il Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Infine la CIVIT, con propria deliberazione n. 72 del 11/09/2013, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, sulla base delle linee di indirizzo del Comitato interministeriale a ciò preposto.

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

In ottemperanza alla disposizione di cui al comma 7 dell'art. 1 della Legge 190/12, secondo la quale negli Enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione, il Responsabile della prevenzione della corruzione è stato individuato nel Segretario Generale, formalmente con la predetta deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 30/01/2014, che ha comunque concluso il percorso istruttorio affidato al Segretario Generale e svolto nei mesi precedenti.

ATTIVITA' SVOLTA

Per giungere, entro il termine di legge, alla presentazione alla Giunta Comunale della proposta di piano triennale 2014/2016, in modo coordinato tra tutti gli Enti che fanno parte dell'Unione Reno Galliera, sono stati costituiti due tavoli di lavoro, dedicati rispettivamente alla formulazione del piano di prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza ed integrità (P.T.T.I.), che ne costituisce allegato.

Il Gruppo di lavoro ha dedicato particolare cura alla individuazione delle aree di rischio, ai sensi dell'art. 1 comma 165 della L. 190/12, ed alla definizione delle proposte di misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione, con riferimento a diverse procedure amministrative, prevedendo, in alcune ipotesi, che ci si avvalga del Servizio Unico del Personale dell'Unione Reno Galliera, in particolare per i rilevanti aspetti della formazione del piano annuale di formazione, idoneo a prevenire il rischio di corruzione, nonché per l'adozione del Codice di comportamento aziendale con integrazione e specificazione del Codice nazionale, approvato quindi dalla Giunta dell'Unione Reno Galliera con deliberazione n. 2 del 14/01/2014.

La Giunta Comunale ha pertanto approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione con deliberazione n. 5 del 30/01/2014, ed a seguito dell'adozione del Piano, il Segretario comunale reggente ha trasmesso a tutti i dipendenti comunali, con nota prot. 2647 del 28/02/2014, una informativa relativa all'adozione del Piano stesso, del Piano triennale della trasparenza ed integrità ad esso allegato, nonché del nuovo Codice di comportamento aziendale.

Successivamente, il Gruppo di lavoro composto dai Responsabili per la prevenzione della corruzione dei Comuni dell'Unione, con il Responsabile del Servizio Unico del Personale, hanno concordato il piano formativo, consistente in un corso di livello specifico rivolto alle figure apicali ed ai responsabili dei servizi delle aree di rischio, con la trattazione dei seguenti temi:

- 1) PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE;
- 2) ANTICORRUZIONE E VINCOLI
- 3) TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
- 4) TRASPARENZA

Il corso, tenuto dal dott. Augusto Sacchi, si è svolto presso il Teatro Comunale di Argelato il giorno 18 novembre 2014, con la partecipazione di tutti i titolari di posizione organizzativa.

E' in corso di predisposizione la giornata di formazione destinata a tutti gli altri dipendenti dell'Ente, che si svolgerà, con tre sessioni uguali per tutti, nella giornata di mercoledì 14 gennaio 2015.

Con particolare riferimento al **MONITORAGGIO PERIODICO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI**, si è proceduto, nel corso dell'anno 2014, a quanto previsto dall'art. 4.7 del Piano, che prevede per ogni Responsabile di Settore il monitoraggio di un primo insieme di procedimenti, funzionale ad avviare un percorso che porterà al monitoraggio annuale dell'intero catalogo dei procedimenti amministrativi di competenza di ogni singolo Settore, catalogo che è stato utilizzato per effettuare la mappatura del rischio.

Alla data del 30 settembre 2014 è stato effettuato il monitoraggio dei seguenti processi:

SETTORE AMMINISTRATIVO ISTITUZIONALE DEMOGRAFICO:

- accesso agli atti; notificazione atti, contrassegno di parcheggio disabili, pratica di immigrazione, pratica di emigrazione, variazioni di indirizzo, irreperibilità.

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO:

- permesso di costruire, valutazioni preventive, controllo su SCIA, certificato destinazione urbanistica, piani urbanistici attuativi PUA di iniziativa privata, varianti urbanistiche al RUE, attestazione di conformità igienico sanitaria e di idoneità abitativa all'alloggio. Autorizzazione paesaggistica

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO: Formazione ruoli coattivi, gestione rimborsi, discarico somme iscritte a ruolo, diritto interpellato in materia tributaria, autotutela in materia tributaria, accertamento con adesione.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA: Ammissione ai servizi scolastici, ammissione al servizio nido d'infanzia e scuola d'infanzia comunale, ammissione utenti ai centri estivi, ammissione ai servizi di assistenza domiciliare, pasti a domicilio.

N. procedimenti avviati sottoposti a campione: 1329

Atti emessi in violazione dei tempi procedimentali: 24, per i quali si sono fornite adeguate giustificazioni, e che comunque non hanno reso necessario l'adozione dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 2 della Legge 241/90.

E' stata inoltre richiesta a tutti i Responsabili di Settore una attestazione di avere rispettato tutte le misure previste nel Piano, indicando i casi di scostamento e le relative ragioni.

I Responsabili di Settore hanno dichiarato che, per l'anno 2014, i procedimenti assegnati ai diversi Settori si sono conclusi nei tempi assegnati dal Regolamento sulla disciplina del procedimento e dalle leggi di riferimento, che non si sono registrati reclami da parte di cittadini e/o utenti del Comune di Galliera per la violazione dei tempi procedimentali, e che sono state pienamente rispettate le ulteriori misure stabilite dal PTCP.

Tutte le dichiarazioni sono conservate agli atti presso l'Ufficio del Segretario Comunale.

Con riferimento agli **OBBLIGHI DI TRASPARENZA**, è stata data esecuzione al Piano triennale di trasparenza ed integrità, allegato al Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il Comune di Galliera adegua dinamicamente i propri obblighi di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni nel rispetto delle disposizioni normative che li regolano, ivi compresi l'Accesso Civico, l'istituzione ed implementazione costante della sezione, nel proprio sito web, della sezione "Amministrazione trasparente".

Ai suddetti obblighi provvedono direttamente, a propria cura, i Direttori d'Area incaricati della gestione, secondo le rispettive competenze, previste dalla Legge e dai regolamenti.

Per quanto riguarda il tema della **ROTAZIONE DEL PERSONALE ADETTO ALLE AREE A RISCHIO DI CORRUZIONE**, occorre rilevare che, in relazione alle ridotte dimensioni dell'Ente ed alla carenza di figure specialistiche in possesso di capacità gestionali e professionali tali da poter gestire Settori molto diversi da quelli di cui già sono, efficacemente, titolari, non è possibile prevedere un sistema "ordinario" di rotazione, senza arrecare un insostenibile pregiudizio all'efficienza dell'Ente, appunto perché ogni Responsabile ha specifici requisiti e competenze per dirigere l'Area a lui affidata.

Nel corso dell'anno 2014 è proseguita inoltre l'attuazione, da parte del Segretario comunale, del **SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI – controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti**, in ordine al quale lo stesso riferisce semestralmente, da ultimo con nota prot. 12455 del 18/10/2014 per il primo semestre 2014, cui seguirà nel mese di gennaio 2015 il report relativo al secondo semestre 2014, con la relazione conclusiva dell'esercizio.

Il controllo degli atti dirigenziali riguarda, tra gli altri, gli atti indicati dal comma 16 dell'art. 1 della L. 190/12, ed in particolare autorizzazioni e concessioni, modalità di scelta dei contraenti per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari ed attribuzioni vantaggi economici.

Si fa quindi riferimento ai report già trasmessi, dai quali non si desumono violazioni delle misure comuni alle attività di rischio previste all'art. 4 del Piano triennale, con particolare

riferimento alle misure specifiche relative alle procedure di scelta del contraente e sulle procedure di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sulle quali il controllo successivo si è particolarmente soffermato.

Infine si dà atto che la Giunta dell'Unione Reno Galliera, con propria deliberazione assunta in data 3 dicembre 2014, ha approvato un regolamento per il conferimento degli incarichi extraistituzionali ai dipendenti, integrando in questo senso il Codice di comportamento aziendale approvato in precedenza.

CONCLUSIONI

L'attività svolta nel corso dell'anno 2014 è stata essenzialmente propedeutica all'attivazione di un sistema volto a perseguire gli obiettivi principali nell'ambito delle strategie di prevenzione della corruzione, vale a dire la riduzione delle opportunità che si manifestino casi di corruzione, l'aumento delle capacità di scoprire casi di corruzione, la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione.

Si ritiene che le indicazioni fornite e le modalità di svolgimento dei controlli posti in essere possano pertanto rappresentare strumenti utili in questo senso.

Va peraltro evidenziato che, nel corso dell'anno 2014, non è pervenuta al Responsabile della prevenzione alcuna segnalazione circa presunti fenomeni di carattere corruttivo, né da parte dei Responsabili di Settore né da parte del rimanente personale dipendente.

Si assicura comunque l'impegno di tutto il personale direttivo ad implementare ulteriormente l'attività svolta, sia per quanto concerne la formazione del personale, che sarà estesa a tutti i dipendenti, e non solo ai titolari di posizione organizzativa, sia per quanto concerne il monitoraggio dei tempi dei procedimenti, che sarà di anno in anno esteso, con l'obiettivo di giungere ad una fotografia il più possibile completa dell'attività dell'Ente in proposito, che peraltro sarà aggiornata anche a seguito delle recenti modifiche organizzative.

A disposizione per ogni necessario chiarimento, si porgono cordiali saluti,

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fausto Mazza